

SAVONA

LIBRERIA **ubik**
Libri, film, cofanetti viaggio, buoni regalo
Sconto 15% sulle principali novità
Offerte a partire da € 3,90

ADDESTRATO PERSONALE ATA

Rifiuti, divisa e blocchetto delle multe da marzo ausiliari a caccia dei maleducati

Verbali da 50 a 150 euro ai cittadini che lasceranno la spazzatura fuori dai cassonetti o non faranno la differenziata

Silvia Campese / SAVONA

Andranno in giro con il blocchetto di multe, colpendo chi non conferisce in modo corretto i rifiuti. Con sanzioni dai 50 ai 150 euro. Sono gli ecoausiliari, i "vigilantes" della raccolta differenziata, che entreranno in servizio da marzo e che puniranno i cittadini maleducati. Quelli che per pigrizia o scarso senso civico abbandonano i sacchetti accanto ai bidoni, inseriscono la plastica tra la raccolta indifferenziata o non si prendono la briga di comprimere le scatole di cartone prima di inserirle nei raccoglitori.

L'hanno annunciato, ieri, l'amministratore delegato di Ata Matteo Debenedetti e l'assessore Silvano Montaldo. «Gli ecoausiliari sono dipendenti di Ata - spiega Debenedetti - che, dopo un apposito corso, sanzioneranno le violazioni in materia di conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta. Si tratta di un'azione indispensabile: purtroppo, al di là dei problemi dell'azienda, i casi di scarsa attenzione al decoro e all'igiene di Savona sono in aumento».

Si partirà con due ecoausiliari: «Sono stati individuati due dipendenti di Ata - spiega il comandante della polizia municipale, Igor Aloï - che seguiranno il corso presso il comando e sosterranno un esame. Al termine avranno la qualifica per entrare in azione in città. La figura dell'ecoausiliario non è nuova: era stata istituita già dal sindaco Carlo Ruggeri e oggi rispolverata dall'amministrazione attuale».

Con i loro blocchetti delle

multe e un documento identificativo, i nuovi operatori potranno applicare due tipi di sanzioni. Quella da 50 euro, la basilare, colpisce chi effettua in modo scorretto il conferimento.

Gli operatori potranno chiedere al cittadino di aprire il sacchetto per verificare che la suddivisione sia stata effettuata in modo corretto, in base al decalogo della differenziata. In caso ci siano errori, potrà scattare la multa. Potranno anche intervenire se un cittadino abbandona i sacchetti dall'isola ecologica, butta il cartone al posto della plastica o abbandona taniche di olio esausto.

Ma gli ecoausiliari potranno anche sanzionare i casi di conferimento dei rifiuti da fuori Comune: chi, cioè, venga a depositare la spazzatura in città pur risiedendo ad esempio a Quiliano o ad Albissola. In questo caso, la sanzione sarà di 150 euro.

«I corsi di formazione per il personale prenderanno il via le prossime settimane - dice Montaldo - Si partirà con le multe da marzo. Gli ecoausiliari inizieranno ad operare in centro: verificheranno, per esempio, il corretto conferimento dei cartoni, che vanno pressati prima di essere inseriti nel cassonetto. Potranno far aprire i sacchetti di raccolta ai cittadini. Solo dopo si passerà alle periferie. È possibile anche che si decida, con il tempo, di ampliare il personale impegnato nell'attività di controllo. In questa fase difficile per l'azienda è necessario che ciascuno faccia la propria parte con impegno. Anche i cittadini». —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nel mirino di Ata i maleducati dei rifiuti che non rispetteranno le regole della differenziata

TORNA L'EMERGENZA IN CITTÀ

Fuori uso i camion di Ata, i bidoni di nuovo stracolmi

Cassonetti stracolmi a causa della rottura contemporanea di diversi mezzi di Ata, in concordato prefallimentare. È di nuovo allarme per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana. Le cause sono le solite: mezzi vecchi, molti fermi in officina. Ad aggravare la situazione ci si

è messo un momento di standby, in cui il consiglio di amministrazione, a fronte delle indagini della Finanza per presunte irregolarità nelle gare d'appalto, ha bloccato per alcuni giorni la regolare gestione.

Sono bastati pochi giorni perché le autorizzazioni al-

l'acquisto e alla sostituzione dei pezzi meccanici dei mezzi rallentassero la gestione generale della raccolta. Da qui, l'accumulo di rifiuti, soprattutto della carta e del cartone, ma anche un rallentamento nella pulizia delle strade.

«Purtroppo il problema si

ripete da quando ci siamo insediati - dice l'amministratore delegato di Ata, Matteo Debenedetti - Si tratta di mezzi obsoleti che si rompono in continuo. Basta che le rotture si accavallino su più mezzi, in contemporanea, e la raccolta accumulata ritardi. Abbiamo da subito garantito la gestione ordinaria dell'azienda, nonostante l'impasse legata alle indagini. È possibile, tuttavia, che si sia creato qualche rallentamento che recupereremo entro la settimana». —

S. C.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SCONTI

dal **30%**
al **70%**

SU TUTTI
GLI ARTICOLI
IN ESPOSIZIONE
FINO AD ESAURIMENTO
SCORTE MAGAZZINO

FUORI TUTTO

Velaria

SHOWROOM VARAZZE
via Gavarone 36
tel. 019 96252

**CITRASFERIAMO
NEI NUOVI LOCALI
di VIA MAMELI 13**